

INSERZIONI

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

Il giornale si vende in piazza
V. E. all' Edicola e dal Tabaccaio
in Mercatovecchio signor A. Co-
stantini.

Annolazioni. — I. Sono essenti:
a) L'individuo formante famiglia da
se o la famiglia composta di più indi-
vidui, la cui presunta agiatezza non

Noi, come giornale, abbiamo finiti l'anno 1835 e cominciamo l'anno 1836 col parlare appunto degli interessi progressi specialmente economici della nostra regione. Se parliamo più particolarmente della Provincia naturale del Friuli, non dimentichiamo, che il *Giornale di Udine* si ha aggiunto per qual cosa l'appellativo *e del Veneto orientale*. Come tale passa i confini non solo della Provincia da una parte ma anche del Regno dall'altra. La Provincia naturale del Friuli si sa, che non ha suoi confini; come si può dire, che tutte delle Provincie del Veneto orientale ne Regno costituiscono tutte assieme un vero parallelismo colla nostra.

possa ritenersi in un reddito annuo di almeno lire 800.

5) La famiglia composta di 5 individui o più individui, la cui presunta agiatezza non possa valutarsi in un reddito complessivo annuo di almeno lire 1000.

II. Alla famiglia composta di 5 individui o più, ma meno di dieci la cui presunta agiatezza sia valutata in un reddito complessivo annuo superiore a lire 1000, verrà applicata la tassa della categoria immediatamente inferiore a quella cui in ragione del reddito assoluto, dovrebbe essere iscritta; e ove la famiglia sia composta di dieci o più individui il ribasso di tassa anziché di una categoria come sopra, dovrà farsi di due.

Si rende noto: che è già compiuta la Matricola preparatoria prescritta dall'articolo 12 del Regolamento, nella quale sono iscritti tutti i presunti contribuenti della tassa distinti per categorie; che la matricola stessa si trova depositata ed esposta come prescrive l'art. 13, nell'Ufficio Municipale e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi a cominciare da oggi, affinché possa chiunque voglia esaminarla dalle ore 9 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno; e che, ciononostante, a ciascuna contribuyente iscritta sarà, in osservanza dell'art. 14 intimata entro il 10 gennaio corr., mediante Messo comunale, una Cartella portante gli estremi della sua tassazione e le scadenze del pagamento.

Dalla Residenza Municipale,

Udine 1 gennaio 1885.

Il Sindaco, L. DE PUPPI.

Circolo agricolo in Pozzuolo del Friuli. Relazione del segretario Collini ab. Giovanni sul resoconto morale e finanziario. (Seduta 28 dicembre 1885).

Prologo.

Signori,

Eccoci alla fine dell'anno 1885 adunati in questa numerosa fratellanza di interessi e di affetto. Chi di noi se l'avrebbe immaginata allo spirare dell'ultimo passato? Pur è così. Noi siamo, tra presentati e altri per speciali circostanze assenti, nientemeno che 87 fratelli, dalle più svariate classi sociali raccolti quest'anno nella più cara ed armoniosa concordia, studiosi tutti e risoluti di porre l'obolo del nostro potere a comune vantaggio. Noi abbiamo fatto di 87 cuori un cuor solo per volere il comune morale e materiale benessere.

Qual saggio determinativo nella legge di Dio! qual nota predominante sulla scala armonica della migliore civiltà! qual leva potente nel più proficuo interesse!

Ne son queste, o Signori, vaghe parole, che aleggiano sospirate intorno ad un pio desiderio. No. Le nostre menti e i nostri cuori uniti in uno, sono già stati fecondi di provvidenziali risorse.

Chi più abbondava di naturali o di acquisite cognizioni interessanti lo scopo di questa associazione in nulla si risparmiò per diffonderle tra i suoi aggregati, i quali sul labbro sagace ben vedevano la più schietta benevolenza. — Così, mentre i fratelli imparavano dai fratelli il modo di meglio provvedere ai bisogni delle loro famiglie, senza il dispendio in venale istruzione, senza l'umiliazione in arrogante magistero, tra gli uni e gli altri tenerissima si riverberava la più geniale compiacenza.

E che ciò sia un fatto della più chiara evidenza sono qua gli atti di questo Circolo, che subito esporremo in dettaglio, pronti a mostrarlo colle tante opportuniste istruzioni degli egregi signori Dorigo cav. Isidoro pres, Petri prof. Luigi relatore tecnico, dott. G. B. Romano, dott. Guglielmo Ghinetti e prof. Giov. Bianchi, e di altri diversi, intorno ai quali era un attendere non so se più diligente o beato. — E verificheremo ben anche la premurosa diligenza del socio cassiere nob. Ugo Masotti e la cooperazione universale per lo studio di varie istituzioni tendenti a migliorare l'agricola condizione; tra queste una è già fondata e trionfalmente cammina con tanta provvidenza al misero colpito da economica sventura; intendo riferire alla società di mutua assicurazione dei bovini, che a questo nostro Circolo agricolo è debitrice della sua esistenza. — Ecco, o signori, quello che sa fare e che può fare una vera fraterna associazione senza gelosie di ceti, senza prevenzioni di partiti, i quali, o per tenersi isolati da chi non è della loro condizione, o per far dispetto a chi non la pensa come loro, la finiscono col rodere e consumare se stessi nel più lurido fango dell'universale disprezzo.

E diciamo pur anche. Non ci sono mancati i diffidenti e gli stessi contrari. Digni però di compatimento in causa delle varie associazioni in questi tempi pullulate allo scopo di partigiane speculazioni,

E noi, o signori? Noi rispondiamo a quelli: vedrete e per questi ci valemmo col sovrano poeta del «non ti curar di lor, ma guarda e passa». E passammo poi fatti innanzi a loro sempre più ricchi di risorse ottenute mercè la nostra attività e concordia, e man mano acquistammo nuovi alleati. Non ci unimmo con intendimento di chiasso; e fummo rispettati; ci alleammo in affettuosa cooperazione senza pretesa d'uscire dalla più modesta sfera d'azione nella ricerca del sociale benessere; fummo anzi ammirati. E diciamo pure colla fronte alta, o signori: Chi perfino ci annunziò e nientemeno che ci offesse anzi soccorso? Il medesimo sommo ministero del nostro Sovrano.

Sono quà gli stessi suoi atti ufficiali a provarlo. Ecco i vantaggi di un'associazione, che per gli interessi suoi anche speciali alla schietta fa del cuore di tutti un sol cuore. Ai preziosi frutti delle economiche migliorie nell'industria noi abbiamo aggiunta la più gloriosa corona d'alloro.

Che perciò, dopo tale precedente in questa breve nostra vita, o signori? che faremo noi quindi? — Una sola parola ce l'insegna: Avanti! sì, avanti, come ci siamo messi tutti in uno docenti ed imparanti, perchè si livellino le nostre intelligenze a pro delle migliori più efficaci al nostro anche individuale benessere; tutti in uno coi palpiti del cuor nostro, affinché la ricca messe ottenuta mercè la sociale cooperazione sia condita colla pace più serena e sia sempre allegrata dal sorriso di Dio.

Seguono i dettagli dell'annuale gestione distinti negli articoli: *Origine del circolo, nuovi soci, adunanze, conferenze e risultati.* Poi viene il conto consuntivo, dal quale risulta un'attività col contributo sociale di lire 4 per azione realizzata in lire 445, più una restanza di lire 47 da realizzarsi; ed una passività per affitto locale, associazioni a periodici agricoli, stampa statuto e circolari, premiazioni e incoraggiamenti in lire 255 54. Perciò, senza calcolare detto credito, rimangono in cassa lire 189 46.

E dopo confortevoli congratulazioni ed incoraggiamenti del Presidente, a cui pur tanto è debitrice quest'associazione pel suo progresso su proposta del relatore prof. Petri da questa rimanenza vengono levate l. 100 a sussidio della locale Società di mutua assicurazione dei bovini.

Pel monumento a Giordano Bruno in Roma. La Presidenza del Comitato Friulano fa preghiera ai Collettori delle offerte, Signori

Celotti cav. dott. Fabio, Cosattini Gio. Batta studente, Fornera Cesare juniore studente, Modenes Carlo, Morelli Francesco, Murero prof. Carlo Alberto, Murero dott. Giuseppe, di Udine.

Ed ai Signori

Pellegrini dott. G. di Codroipo, Pontotti dott. Giuseppe di Gemona, Centazzo dott. Luigi di Latissana, Ferrari dott. Pio Vittorio di S. Giorgio di Nogaro, Marioni avv. Gio Batta di Tolmezzo, Perissutti avv. Luigi di Tolmezzo; a volere rimettere al Cassiere del Comitato sig. Giovanni Gambierasi le schede ricevute onde potere, al più tardi lunedì 4 gennaio corr., spedire al Comitato Romano unitamente agli importi anche le schede dei sottoscrittori.

Amichevole convegno. Ieri a sera una ventina di frequentatori del Caffè Cavour convennero a cena alla trattoria *Alla Città di Roma* in Via Poscolle.

La più schietta allegria durò fino al termine dell'agape fraterna e allo scoccare della mezzanotte venne salutato l'anno novello con calorosi evviva all'Italia, alla Casa di Savoia, alla Città di Udine e a tutti i convenuti.

Una parola di meritata lode al trattore per la varietà e squisitezza dei cibi, per la bontà del vino e la mitezza dei prezzi.

Il nostro artista concittadino Adriano Pantaleoni. Dai giornali *Il Corriere mercantile*, *Il Movimento* di Genova, dalla *Tribuna*, *Capitan Fracassa*, e *Popolo Romano* di Roma, rileviamo con somma soddisfazione e lo annunciamo a tutti gli amici ed ammiratori del nostro Baritone concittadino che egli, la contralto signora Petich ed il Basso furono quelli che si fecero onore alla prima rappresentazione dell'*Aida* datasi al Carlo Felice di Genova e tant'è vero che essi soli col nuovo Tenore e prima Donna si riprodurranno oggi nella stessa Opera e nel medesimo Teatro.

Ciò a rettifica delle malecite ed insussistenti asserzioni del corrispondente del *Secolo* e di altri.

Ci congratuliamo pertanto col nostro amico e concittadino.

Sulle Casse cooperative di prestiti già esistenti in Friuli riceviamo alcune informazioni, cui crediamo utile di riferire. Preghiamo poi quelli che le dirigeno a darci frequenti notizie delle medesime, giacchè quello che si fa di bene serve di scuola anche agli altri che vorranno darsi quei vantaggi cui i primi seppero ottenere. E questa una mutua istruzione, che potrà giovare molto al nostro Friuli.

Adunque ne si dice, che la Cassa di *Pravisdolini* si distingue per la bella tenuta dei conti a merito del ragioniere della Società co. Girardi, segretario comunale, già noto ai nostri lettori, il quale presta generosamente la sua opera. Tutti i migliori abitanti hanno parte nell'istituzione, che procede colla massima regolarità. Sono da notarsi gli impieghi dei prestiti fatti specialmente per migliorie agrarie diverse ed anche dalle case rurali. Gli agenti comunali d'intelligenza e buona volontà prestandosi con senno ed onestà a queste utili cose potranno anche assicurare la loro posizione. Poi in un villaggio per le persone colte ed abbienti è per così dire un sollievo il potersi dare una simile occupazione.

A *Fagnigola* il ragioniere è il parroco; ed è una bella occupazione anche questa per il Clero di campagna, che acquisterà ben altra autorità ed influenza morale beneficiando così, che non seguendo le ispirazioni della stampa temporalista, che specula sul male dell'Italia ed è una vera peste, contro cui cominciano a sorgere da varie parti delle voci franche ed oneste, come quelle dell'illustre scienziato e prete Stoppani. Anche a *Fagnigola* come a *Pravisdolini* è lodevole la raccolta dei piccoli risparmi, compresi quelli dei ragazzi delle scuole. E' anche questa una educazione che loro si dà, poichè chi si avvezza a risparmiare qualche soldo e poscia può occuparlo in migliorie della sua industria è già sulla via della redenzione economica fatta da lui stesso.

Per *San Lorenzo d'Arzene* s'occupa con molto amore il sindaco dott. Carlo Marzona e così pure per *San Giovanni di Casarsa*. I sindaci appunto possono avere una bella parte nella diffusione e nella condotta appropriata di questa istituzione, valendosi della propria autorità a anche per consigliare l'utile impiego dei prestiti, ed accrescendola in ogniconsa col beneficio. E' da sperare che sorga presto anche quella di *Casarsa*, di cui si ebbe l'idea, se vi entreranno i possidenti del luogo. Nessuno più dei possidenti, che vivono dappresso alle loro terre, conosce meglio il vantaggio di promuovere con questo mezzo i progressi agricoli, la moralità delle popolazioni rurali e quel socialismo buono che è il migliore antidoto pel cattivo cui certi agitatori cercano oggi di promuovere. Procurando le migliori agrarie anche negli affittaiuoli, oltre al vantaggio diretto che ne avranno i possidenti, essi arriveranno a porre un argine a quella emigrazione, che se diventasse eccessiva danneggerebbe i loro interessi.

La Cassa di *Buttrio* procede benissimo ed ha fatto molti prestiti per migliorie agrarie; ed è da notarsi particolarmente il fatto, che se ne fecero molti per l'acquisto di concimi artificiali. Se i possidenti danno in questo l'esempio, essi saranno presto seguiti dai contadini, i quali credono a quello che vedono coi propri occhi e se vedranno che a spendere dieci in concimi acquistano venti in prodotti e se quei dieci potranno trovarli nelle Casse di prestiti, sapranno di certo giovarsene. Ai terreni dove si coltivano da molto tempo granaglie e che non essendo profondi non hanno il compenso della terra vergine, in cui consigliava l'Ottavi di appropindare l'aratro, bisogna ridare mediante i concimi chimici quei principi che per troppo lungo tempo furono ad essi tolti. Ecco adunque come anche le fabbriche dei concimi chimici si collegano nell'interesse con queste Casse di prestiti, che ne possono promuovere gli spazi. Sono adunque anche questi industriali interessati a promuovere le Casse di prestiti, poichè anche chi riconosce l'utilità dei concimi complementari, non può comperarli ad usarli se non ha il denaro e non può trovarlo a buoni patii. Contribuiscono adunque anche codesti industriali alla diffusione delle Casse di prestiti, che ciò sarà con loro vantaggio.

Finalmente a *Santandrat* del Judri la presso al confine del Regno inizierà presto le sue operazioni una nuova Cassa di prestiti fondata principalmente per cura dei signori Seccardi e Piani possidenti in quei luoghi. Ci piace particolarmente, che appunto là se ne sia fondata una, perchè l'esempio potrebbe passare il confine ed entrare nel Friuli orientale, cui noi dobbiamo considerare

come se fossa nostro, perchè la stirpa, la lingua ed i comuni interessi non riconoscono i confini politici. Poi nella zona dei nostri colli orientali le Casse di prestiti possono tornare utilissime alla viticoltura ed alla frutticoltura, fornendo i mezzi di fondare vigneti e frutteti, di cui si deve aspettare il frutto, che poi compensa molto bene. Se in quella zona ce ne fossero molte di codeste Casse si potrebbe associarle fra loro per cercar modo di attuare un'altra più radicale miglioria, che sarebbe quella delle *Cantine sociali*, che comperando le uve dai coltivatori potrebbero influire sulla diffusione delle buone, fabbricare vini migliori e bene conservarli e venderli con maggiore profitto, distillare le vinacce ora quasi affatto perdute, e procacciare altri miglioramenti.

Terminiamo col ripetere quello che abbiamo altre volte detto, che il villaggio *frilano* pare fatto apposta per la *Cooperazione* e le utili *Associazioni* di ogni genere, delle quali esistendone alcune, esse genereranno le altre, come una naturale conseguenza, e colla solidarietà produrranno un grande beneficio a tutto il paese. L'individualismo nella vita sociale comune è spesso impotente, se l'associazione libera e spontanea non lo soccorre.

In questo siamo anche noi socialisti, ma da molto tempo, anche da prima della nostra redenzione politica, sperando che anche questa dovesse presto o tardi scaturire dalle molteplici associazioni economiche e cooperative. Ora le piccole associazioni rurali potranno più di ogni altra cosa contribuire alla redenzione economica delle nostre Campagne ed all'incivilimento di quella popolazione, che rinsangua anche le città, e che col nuovo diritto e col numero può fare anche i rappresentanti della Nazione e quindi anche il suo Governo. P. V.

I nostri giardini infantili l'uno alla vigilia di Natale, l'altro l'ultimo giorno dell'anno fecero la loro festa col cosiddetto *albero del Natale*. Abbiamo assistito ieri a quella che si celebrava in Borgo Trappo, che fu una vera festa per tutte le signore e specialmente mamme e per gli uomini, che vi assistevano. Quanto carini sono i fanciulli allegri, che lavorano, cantano, imparano e piacevolmente gareggiano tra loro e godono per i regalucci che in una simile occasione vengono ad essi dati e che in parte sono anche opera loro! I fanciulletti cresciuti così assieme sotto le materne cure delle loro maestre si educano anche ad una amichevole convivenza, che resterà ad essi per la vita a qualunque classe sociale appartengano. Una simile istituzione noi vorremmo vedere diffusa in tutto il nostro Friuli, perchè ci sembra utilissima questa istruzione della prima età acquistata senza sforzo, e che desta naturalmente nei fanciulli, o piuttosto asseconda il desiderio di apprendere. Quello di bene, che si mette opinttosto che si cava da quelle menti infantili non sarà dimenticato per l'intera vita.

Educhiamo con affetto l'infanzia perchè chi cresce allietata la vita anche di chi procede sul pendio dell'età. Sia lode agli istitutori ed alle maestre, che esercitano così bene il loro ufficio e coltivano il fiore della speranza nella nuova generazione.

Biglietti di andata-ritorno. Per la ricorrenza del Capo d'anno è stato stabilito che i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 31 corrente ed 1, 2 e 3 gennaio p. v., dalle stazioni a ciò normalmente abilitate, siano valevoli per la corsa di ritorno fino a tutto il giorno 4 successivo, coi convogli aventi vetture della classe dei biglietti posseduti dai viaggiatori.

Tale agevolanza è estesa anche ai biglietti di andata-ritorno in servizio cumulativo colle ferrovie del Mediterraneo.

Firenze, 21 dicembre 1885.

La Direzione Generale.

Al Tribunale di Udine si terrà il giorno 5 alle ore 11 ant. l'assemblea generale del Tribunale col resoconto sulla amministrazione della giustizia elaborato dal sig. Procuratore del Re.

Sulla pellagra è uscito testè un opuscolo del dott. Edoardo Chiaruttini, di cui parleremo in appresso.

La «Pastorizia del Veneto» n. 24, contien:

Falconi, Concorso agrario — Un desiderio — Le decime — Pascoli, Lettera di S. Daniele — Pasqualigo, Insegnamento agrario — Braida, Un po' di meteorologia — C., Dell'idrato di calce — Un notevole articolo sui dazi — Dott. Jota, E' uno scherzo? — C., Nuove fabbriche concimi — Bonora, Mangiavacche — Notizie — Indica.

Prime conseguenze della coda della cometa di Biella. — Tutti sanno la gran pioggia di stelle, che ha fatto questa coda il 27 novembre prossimo passato e le terribili conseguenze, che ne vollero trarre gli steriomachi, andando fino a pronosticare la fine del mondo. Ma poi tutto questo finì in una piccola cosa; cioè l'elezione, la scarcerazione, il trionfo e l'esaltazione di Pietro Sbarbaro, che non solo ha già molti libri in pronto per la stampa e farà un nuovo giornale e scriverà per l'Italia (giornale) degli articoli, ma ora mai dispone della Camera e dei portafogli a porge soggetto di lunghi discorsi a tutti i giornali seri d'Italia da parecchi giorni, sicchè la Sbarbaro ha ora mai superato l'Illiade se non lo fosse, secondo Lombroso, sarebbe proprio da farlo diventare matto. Oh! carità giornalistica!

Sono diverse le opinioni circa al luogo in cui egli disse di voler andar a sedere, cioè se presso a Spaventa, o presso a Cairoli; perchè chi dice l'una cosa e chi dice l'altra, ch'egli abbia detto. Questo si deciderà poi, se la Camera avrà deciso, ch'egli possa rimanervi senza che sia rimesso in prigione per una sentenza già passata in giudicato, o per quella che è sottoposta tuttora al giudizio della Corte di Cassazione, che dalla Camera non si potrà cassare prima che sia votata la legge Taiani che di tante vuole farne una.

Ma egli ha, dicono, già proposto al rettore dell'Università di Pavia come distribuire i portafogli. Sarebbe cioè presidente del Consiglio Cairoli con Onofrio Galletti segretario generale; Cramona ministro della istruzione; Mirabelli della giustizia; Branca dell'agricoltura, industria e commercio; Peruzzi dei lavori pubblici; Guerra dei negozi esteriori; Ricci della guerra; Doda dell'erario; Mariotti delle poste e telegrafi; Fincati dell'armata; Boselli della marina; Giolitti del tesoro. Non si parla del Ministero dell'interno. Che *Sbarbo*, come lo chiamano i Transteverini, lo destinasse a se medesimo? Vedremo. Altri dicono che egli voglia mettere daccanto a Cairoli lo Spaventa!

Da Savona a Girgenti, paese quest'ultimo dello zolfo hanno fatto delle *dimostrazioni*. Resta adunque dimostrato, che tutti quei *dimostranti* sarebbero degni di essere governati da Sbarbo. Quello di cui molti si meravigliano, si è, che egli non pensi a farsi dei colleghi nel Governo anche di Coccapieller e Cipriani, che hanno avuto anch'essi alla loro volta molte *dimostrazioni*.

Oramai gli Italiani sono divenuti tutti maestri nelle *dimostrazioni piazzuolo*, e tutti vedono che la coda della cometa di Biella deve avere delle grandi conseguenze, specialmente sulla vita parlamentare, che progredirà assai colle baruffe chiozzotte che si sono iniziate col: *Vergognatevi!* di chi aveva proprio molto da vergognarsi. Ma adesso siamo per entrare in una nuova fase, che ci farà vedere miracoli. Anche la stampa ha subito la sua influenza; e siccome ora essa conta sugli ignoranti e sui bimbi, così regala di *puppazzetti* i suoi lettori. Vedremo adunque dei grandi progressi nell'anno che comincia. *Sin allegrisi e mai passion*, dice il Friulano, e nessuno negherà che ci sia da stare allegri.

Farà il possibile anche *Alfa Beta* per stare allegro e per gettare tanta allegria in pascolo ai lettori. Il *Giornale di Udine* è anche troppo serio; e sono molti che lo dicono. *Alfa Beta* cercherà quanto è possibile di correggere il suo difetto. Ci riuscirà? Non lo so; ma ad ogni modo si proverà. Anch'egli si trova sotto la influenza della coda della cometa di Biella, e qualche imbecillità saprà pescare per far guerra a morte al mondo della noia. Che adunque gli *annojati* comprino il giornale e guardino se c'è qualcosa sottoscritto da *Alfa Beta* e se c'è si gettino a corpo perduto su quell'articolo; e saranno contenti. Dunque anch'io auguro il buon anno ai lettori e molte migliaia di associati al *Giornale di Udine*, cioè che formerà la salute di tutti. Se qualcheduno può cooperare anche all'opera di *Alfa Beta* lo faccia, ch'egli ne saprà loro grado. Intesi.

Alfa Beta.

CAPO D'ANNO

Maore l'anno, un altro nasce. Ma il mondo continua per la sua strada antica, e non cambia stile. Sorge e tramonta il sole, gli astri, le stelle, roteando sen vanno per lo spazio infinito, si salutano e passano, a precipizio, spinti da una forza, che non dà tregua, inesorabile e meravigliosa, sempre uguale, la medesima sempre.

LEOPARDI

Non ha termine il tempo. Lento sen va e silenzioso, grave e monotono, diritto insensibile al dolore del mondo. Gli uomini fossero che si dividesse in anni. E il primo giorno consacrarono alla speranza, dono della natura, che s'impedisce di disprezzare la vita. Per un di cessa il dolore. Ripresa lena, ciascuno si ricarica degli affanni suoi, triste fardello che ci accompagna dal fonte alla tomba.

SCHOPENHAUER

Usanza antica impone agli uomini, in questo giorno, all'amicizia sacro, di scambiarsi augurii. Ciascun si volge a rimandar il passo, quindi si guarda intorno, e colla mente cerca di penetrar nell'avvenire. Bello e santo costume, che allevia il male agli infelici e li conforta, che riavvicina gli assenti, ravviva l'amore, apre il cuore alla speranza, fortifica la fede! Chè, alle grandi imprese, la forza non basta se il baglior della vittoria non la colora, si come alle Termopili, a Salamina, a Maratona al valor dei greci era compagna incantatrice la fatidica voce dell'oracolo di Delfo.

FOSCOLO

Ne' begli anni della giovinezza, anch'io mi sentiva rinnovellare in questo giorno, e dolce mi scendeva nel cuore il senso della mia baldanza. Or si accumulano gli anni, ed io m'accorgo sol dalla neve dei capelli e dalle rughe della fronte! Come avviene a chi fa lungo viaggio, cui distrae dapprima la vicenda dei paesaggi e le fermate, e non si cura più, poi che stanno si riversa nel cancio della sua carrozza ed impaziente aspetta che sia giunto il fine.

MAFFEI

Senti, amica, per incominciare l'anno vo' darti un bacio. Ed ella sorridendo venne a me, si assise sulle mie ginocchia, e dolce poggiò la testa bionda sulla spalla. Due anime piccole, cogli occhi azzurri e i capelli inanellati accorsero a noi, e ci si arrampicarono su sino alla bocca. E i baci scosserono lieti e spessi, come fa l'acqua tersa che precipita giù dal monte, e scorre via allegramente in un letto di ciottoli.

«Se morissero?! Ratto come il baleno mi attraversò il pensiero. Le braccia allargate, quanto potea, e forte strinsi le tre creature al petto. «Sempre così, qui sul mio cuore, sin quando giunge un altro e un altro anno ancora».

SHELLEY

Il primo giorno dell'anno è la gran festa dell'Ipocritia. Se quella povera Dea, tanto biastata, s'accorgesse del gran bene che largisce al mondo, e sapesse quanto debito ha verso di lei il consorzio umano, non si maraviglierebbe, come fa, dell'ingratitude degli uomini.

HEINE

Eccoci, bella, in fine d'anno. Nell'anno nuovo potremmo cambiar vita, non ti pare? Ad ogni modo io non ti darò più di dieci baci al giorno. In un anno son più di tremila seicento cinquanta, e non son pochi. Purchè tu non m'accorci il conto andandotene all'altro mondo... scusa no. Forse, chi sa, da qui a un anno tu sarai un bel ammasso di carne ed ossa, fetido e puzzolente! Che se muori in tempo potresti essere anche distrutta affatto. Io non son forte in chimica, so però che del corpo una parte sen scappa sotto forma di gas (non confondere coll'anima che non ci entra nel mio vocabolario), l'altra resta là nella fossa e diventa terra. Del resto non parliamo di melanconia. Per oggi preparami una buona colazione, spaghettoni al pomodoro, costoletta di vitello con patate machè, verdura, uova toste, zuppa inglese, frutta e formaggio, pan giallo alla romana, vino e liquori.

Un poeta realista.

Il capo d'anno l'hanno inventato le serve, i camerieri, i fattorini della posta e simil gente per rompere le scatole al prossimo.

Uno ancor più realista e che non occorre sia un poeta.

Buona fine e buon principio... e che il diavolo se l'abbia in gloria.

Un portiere che si trova al suo posto soltanto a capo d'anno.

Per l'autenticazione delle firme

VASSA-JORCA.

Corrispondenza da Buenos Ayres

Coll'anno nuovo che oggi s'inaugura, questo giornale sarà in grado di pubblicare una estesa ed autorevole corrispondenza proveniente dalla capitale della Repubblica Argentina, le di cui notizie riscaliranno grate ai nostri lettori.

La politica interna qui prosegue nel modo il più favorevole. Abbenchè si

avvicini sempre più la data della elezioni, e chè per conseguenza si accentui il movimento elettorale, non di meno regna l'ordine e non vi è il menomo segno di perturbazione.

E' speranza, voto generale, che questa situazione si mantenga durante tutto il periodo delle elezioni.

L'attuazione dei candidati e dei partiti, l'attento esame dell'attuale politica Argentina e tutte le possibili considerazioni, giustificano questa speranza.

Il governo della Provincia di Buenos Ayres, ha sanzionato definitivamente il progetto di Legge per la creazione di un ministero dei lavori pubblici, il quale ha cominciato a funzionare dal novembre.

Ora si parla molto di creare qui una scuola superiore di Guerra per gli ufficiali di Stato Maggiore e per gli ingegneri militari.

I lavori del tronco ferroviario da Buenos Ayres a Rosario sono terminati, le prime esperienze sono state fatte e riuscite felicemente.

Fra questa due città, che sono distanti fra di loro 350 chilometri, è stata inaugurata da più di 3 mesi una linea telefonica.

Che cosa ne direte voi altri italiani, voi altri europei?!

Il Ministro dell'Interno ha approvato il contratto per la costruzione di un nuovo Asilo per gli emigranti che costerà al Governo circa quattro milioni di franchi.

Il maggior Page comandante del Tenco che partì in esplorazione, è già di ritorno. Reca alcune notizie da Resistencia e porta gli studi fatti sui due fiumi Bermejo e Tenco, che sono navigabili per 200 leghe.

Nel mese di novembre sono giunti 39 vapori con 11000 emigranti.

La nostra Dogana in detto mese ha incassato 8,925,000 lire e quella di Rosario lire 693,000.

Gli emigranti giunti nell'ottobre furono 9083, quindi aumento sempre crescente.

Tutto concorre ad aumentare questo movimento emigratorio.

Lord Salisbury ha avuto un colloquio con il Ministro Argentino a Londra per dirigere verso la Plata la corrente emigratoria irlandese.

Una recrudescenza del movimento emigratorio è attualmente opportunissima; infatti dalle colonie di Santa Fe scrivono che vi è gran bisogno di braccia.

In questa sola provincia ci vorrebbero 25 mila uomini di più per evitare di perdere una gran parte del raccolto che promette di essere esuberante.

Il Comitato d'emigrazione ha già mandato 1600 falciatori alle colonie, ne manderà altri 2000 e non basteranno.

Proseguono attivamente i lavori pubblici e si crede che nel prossimo anno verranno condotte a termine le ferrovie in corso di costruzione da Rosario a Sunchales, da Parana a Gualeguaychu, i tronchi delle Colonie di Santa Fe, Campana, Rosario, Oran, ecc.

Presto cominceranno i lavori del nuovo porto, si faranno abbellimenti in città e si costruirà il nuovo imponente Boulevard.

Come vedesi, i lavori pubblici non sono stati menomamente interrotti dalla crisi monetaria. La ferrovia per il Pacifico arriva già al 442° chilometro in costruzione, sarà l'unica ferrovia del mondo che avrà una linea dritta di 350 chilometri! Sul percorso di 578 chilometri da Mercedes a Villa Mercedes vi saranno 24 stazioni, 37 case cantoniere, 21 ponti e 105 piccoli acquedotti.

Il signor Lehmann di Santa Fe, ha fondato due nuove Colonie nominate *Re Umberto* e *Regina Margherita* che sono ancora da popolare. Questo celebre colonizzatore è quello che ha fondato le più belle Colonie Argentine, quelle di Pelar, Cavour, Nuova Torino, Lopez, ecc.

L'industria italiana comincia ad essere incoraggiata dal Governo, difatti attendiamo da Castellamare sul Vapore *Adria* un gran ponte metallico di 60 metri da gettarsi sul Rio Metan, ed un altro ponte più grande è stato comandato all'ing. Cottrau, destinato al Rio de las Piedras. — Evviva.

Conservazione della voce. Se un oratore, un attore drammatico, un artista di canto e chiunque altro debba fare uso dei suoi organi vocali vuol conservare la propria voce o vuol restituirla alla sua normalità; se per avventura venisse quasi istantaneamente abbassata od in qualunque altro modo alterata, faccia uso subito delle pastiglie di mere preparate senza zucchero e senza narcotici, e resterà sorpreso nel sentire che la sua voce ha riacquisita in poche ore la forza e la chiarezza perdute, e che, Dio sa, non avendo ado-

perato questo rimedio, quanto sarebbe durato, o se pur sarebbe guarito perfettamente.

Questa specialità si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore, Stabilimento chimico, Quattro Fontane 18, e presso le principali Farmacie di tutta l'Italia.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

TELEGRAMMI

Roma 31. Continuano i ricevimenti a Corte, quello di ieri del corpo diplomatico ebbe insolita pompa.

Domani al pranzo al Quirinale parteciperanno i Cavalieri dell'Annunziata, i Ministri, le autorità e altri dignitari.

Questa mattina il Re ricevette per la relazione d'uso i Ministri. Vennero firmati parecchi decreti di onorificenza e di nomine, talune riguardanti il Veneto.

Vienna 31. Il cavaliere Nigra, ambasciatore italiano presso questa corte, è qui aspettato per il 15 gennaio.

Madrid 31. Il cholera è constatato anche nelle province di Huelva, Cadice, Salamanca e Granada. I giornali domandano misure di precauzione.

Roma 31. L'agitazione che si vuole accrescere per vari scopi sul nome di Sbarbaro va cessando.

Il professore pubblicherà un giornale settimanale di cui sarà editore il Perino; tutte le voci sul titolo e sul contenuto sono premature.

Questa mattina dicevasi che Sbarbaro indisposto non avrebbe potuto recarsi a Pavia ma il suo malessere sembra passeggero.

Parigi 31. Brisson rivede l'inserto Grevy che accettò la sua dimissione. Grevy gli offerse spontaneamente di dispensarlo di assistere al ricevimento di capodanno. Brisson lascia stasera il palazzo del Ministero.

Parigi 31. Una nota dell'Havas, confermando le notizie dei giornali telegrafate, soggiunge che Freycinet darà a Grevy una risposta definitiva fra alcuni giorni.

Parigi 31. Grevy conferì stamane con Freycinet. I giornali dicono che Grevy pregò di accettare a formare il Gabinetto, ma Freycinet constatò la gravità della situazione e domandò di consultare anzitutto gli amici principali e i capi della maggioranza. Il *Temps* dice: E' probabile che Grevy indirizzi un messaggio al Parlamento.

Costantinopoli 31. Una circolare della Porta del 26 corr. riguardante l'occupazione italiana di Massana dice che, benchè l'Italia abbia dichiarato di lasciare aperta la questione, tale dichiarazione non si concilia col fatto stesso costituente la violazione dei trattati e un attentato all'integrità della Turchia. Quindi la Porta protesta, pregando le Potenze di agire a Roma, onde Massana ritorni ai suoi legittimi possessori.

L'attitudine della Grecia continua a preoccupare la Porta. Assicnarsi che alcuni ambasciatori insinuarono alla Porta l'opportunità di compensare la Grecia mediante una rettifica di frontiere, conformemente al trattato di Berlino, ma la Porta avrebbe formalmente respinto tale soluzione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

31 dicemb. 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri			
116.01 sul livello del mare m. m.	751.8	751.6	75.35
Umidità relativa	51	43	50
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	NE	E	E
(veloc. chil.)	1	1	5
Termom. centig.	2.6	3.8	0.9

Temperatura massima 4.9
Temperatura minima all'aperto -0.4

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 31 dicembre

R. 1.1 gennaio 95.25 — R. 1.1 luglio 97.60
Londra 3 mesi 25.18 — Francese a vista 100.45

Valute

Spesi da 20 franchi da — a —
Bancnote austriache da 201. — a 201.38
Florini aust. d'arg. da — a —

FIRENZE, 31 dicembre

Nap. d'oro — A. F. M. 717. —
Londra 25.09 — Banca T. —
Francese 100.25 — Credito it. Mob. 922. —
Az. M. — Rend. italiana 97.60
Banca Naz. —

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

CINQUE GIORNALI
PER LIRE 35 ALL'ANNO

L'Italia, giornale politico quotidiano;
La Stagione, il miglior giornale di mode, che esce ogni 15 giorni;
La Ronda, giornale letterario settimanale;

Il Corriere del Villaggio, giornale settimanale dell'agricoltura e del commercio;

Il Monitore dei Prestiti, giornale settimanale che pubblica tutte le estrazioni di prestiti nazionali ed esteri a s'incarica della esazione delle vincite.

Per abbonarsi soltanto all'Italia si pagano L. 18 all'anno e L. 9.50 al semestre.

All'Italia e Stagione riunite, lire 24 all'anno e lire 13 al semestre.

L'abbonato all'Italia, godrà il vantaggio (se lo desidera) di ricevere tutto l'anno qualunque dei giornali summenzionati (meno la « Stagione ») al prezzo ridotto di lire 3.50 ciascuno. Mandare vaglia all'Amministrazione dell'Italia Milano.

VINI

DI ROSAZZO E DI MANZANO

Cantina Trento - Via Villalta, n. 14

Pignolo nero al litro cent. 80

Comune " " " 65

Bianco di colle " " 70

Società Bacologica

MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G. B. Madràssi, Via Gemona n. 34; e G. Manzini, Via Cusignacco n. 2 II° piano.

Presso la nuova Fabbrica

SETERIE

GIUSEPPE RAISER

Via Gorghi n. 44

trovasi un grande assortimento di velluti di seta tanto per vestiti come per guernizioni. Si fabbricano noblesse, taffettas, faille, raso, surah, ottomano, levantine, fazzoletti ecc., come pure stoffa da ombrella di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevesi in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro, in cascami doppi, sedetta e seta, promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Tutto a prezzi modicissimi.

RICERCA

Un esperto contabile con ottime referenze e che ha pur cognizioni agrarie e pratico nel d'segno, accetterebbe una amministrazione a modicissime condizioni, sia in città che fuori.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Farmaceutico

di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine al prezzo di una lira al pacchetto.

GRANDE
LOTTERIA
NAZIONALE

autorizzata con Re. Decreto 28 ottobre 1885 a favore delle SCUOLE ITALIANE d'Alessandria d'Egitto, delle quali le femmine sono sotto l'alto patronato di S. M. la REGINA d'ITALIA.

La Lotteria si compone di 900 mila Numeri di 3 categorie di 300,000 Numeri caduna.

Avranno luogo in GENOVA colle formalità a norma di Legge.

TRE ESTRAZIONI

con

2395 Premi

col premio principale di Lire

CENTOMILA

DISTINTA DEI PREMI

1 da Lire 100,000	L. 100,000
1 " 40,000	" 40,000
2 " 25,000	" 50,000
1 " 5,000	" 5,000
2 " 2,500	" 5,000
4 " 1,000	" 4,000
4 " 500	" 2,000
80 " 100	" 8,000
2300 " 20	" 46,000

2395 per L. 260,000

I premi sono pagabili in verghe d'oro o d'argento O IN DENARI CONTANTI a richiesta dei vincitori anche al domicilio dei medesimi in qualsiasi parte del mondo.

I biglietti sono di 3 colori cioè quelli della prima categoria sono BIANCHI, quelli della seconda sono ROSSI, quelli della terza sono VERDI.

A ciascuna estrazione parteciperà soltanto una terza parte dei biglietti (ossia tutti quelli d'un identico colore) secondo sarà designato dalla sorte. In tal modo i biglietti della 1 e 2 estrazione potranno anche concorrere alla 3° estrazione. E' aperta la vendita dei biglietti che concorrono ai premi delle estrazioni mediante il solo numero progressivo di ogni categoria a

Lire UNA caduno

Chi acquista tre biglietti, uno per colore, ha il vantaggio di concorrere con tre numeri alle estrazioni, ed ha la certezza di partecipare anche a tutte le estrazioni, e può quindi guadagnare fino a 3 premi.

Le somme introitate per la lotteria, per garanzia del pagamento dei premi ed obblighi degli assuntori sono depositate in conformità del decreto governativo presso la BANCA TIBERINA DI ROMA.

Le date dell'estrazione saranno indicate con prossimo manifesto.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa di inoltro. Ogni estrazione verrà comunicata ai giornali.

Per l'acquisto dei biglietti all'ingrosso e dettaglio rivolgersi alla Banca F.lli CROCE fu Mario. Genova, Piazza S. Giorgio, 32, assuntrice della Lotteria. Per la vendita al dettaglio dai principali Cambia Valute ed Esattorie Erariali, Uffici Postali, Rivendite di Sale e Tabacchi e Regi Banchi del Lotto nel Regno.

Istruzione.

La sottoscritta maestra elementare di grado superiore normale e già maestra privata di lingua francese e pianoforte dà lezioni tanto al proprio che all'altrui domicilio.

ERINA JACOB

Via dei Teatri n. 21, Piano III.

22 ANNI D'ESPERIENZA 22

Le tosse si guariscono coll'uso della Pillole 22 anni d'esperienza Fenice della 22 anni d'esperienza preparato dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Anno II. — Abbonamento 1886

LA COMMEDIA UMANA

64 PAGINE

OGNI SETTIMANA
con copertina
per soli

Cent. 15.

GIORNALE-OPUSCOLO

SI PUBBLICA OGNI DOMENICA

in tutta Italia

in un volumetto di 64 pag. in-16, in elegante edizione
con copertina e con vignette intercalate nel testo.

64 PAGINE

OGNI SETTIMANA
con copertina
per soli

Cent. 15.

Direttore: ACHILLE BIZZONI

Collaboratori: FELICE CAVALLOTTI — GIOSUÈ CARLUCCI — ELIODORO LOMBARDI — ANTONIO GHISLANZONI — OLINDO GUERRINI (STECCHETTI) — FERDINANDO FONTANA — LUIGI GUALTIERI — DANTE BICCHI — GIUSEPPE CORONA — DIEGO MARTELLI — ONORATO FAVA — GIOVANNI FALCONI — ETTORRE SOCCI — LUIGI MUSINI — SILVIO BECCHIA — SILVIO BOSELLI — ISNARDO SARTORI — LUIGI CASTELLAZZO — MARIO MARIANI — CARLO PALADINI — ADELE SAVINI — EMILIO GIRARDI — GIOVANNI VACCARI — PASQUALINO VASSALLO — FERRUCCIO RIZZOTTI — VINCENZO VALLE — PALMIRO PREMOLI, ecc.

Politica — Primizie e curiosità letterarie italiane e straniere
Prosa e versi — Riviste artistiche e bibliografiche
Biografie — Bozzetti — Novelle — Epigrammi e Strambotti — Parlamenti
Teatri e Tribunali — La nota amena — Splendori e Miserie
Utopie e Realtà — Di tutti e di tutto un po' — Sciarade, Rebus e Logogrifi.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli . . .	Anno L. 7 50	Sem. L. 4 —
Alessandria d'Egitto . . .	» 9 —	» 5 —
Unione postale d'Europa, Africa e America del Nord . . .	» 10 —	» 5 50
America del Sud e Asia . . .	» 13 —	» 7 —
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda . . .	» 15 —	» 8 —

Una puntata separata, in tutta Italia, Cent. 15.

Premio gratuito agli abbonati annui:

Chi prenderà l'abbonamento per un'annata avrà diritto di ricevere in DONO il bellissimo:

ALMANACCO ILLUSTRATO

DELLA

COMMEDIA UMANA

PER 1886

(Ristampa speciale per gli Abbonati.)

Elegantissimo volume di pagine 128, su carta di lusso, adorno di moltissime incisioni e di 24 disegni in cromolitografia.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore Edoardo Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 11.

ANTICA
FONTE

PEJO

AQUA
FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881,
e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgarsi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia collettiva, e la capsula con impressi Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

Il Direttore C. Borghetti

LA REGINA DELLE CUOCHE

CUCINA

PEI SANI ED AMMALATI

Ricettario universale di vivande

Dietetica speciale. Consigli medici per ripristinare la perduta robustezza, ristabilire gli stomaci delicati e guarire l'obesità. Archivio di scoperte utili alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott. prof. Leyrer coadiuvato da un'ex cuoco del Restaurant Brébant di Parigi.

Si può aver all'ufficio annunci del «Giornale di Udine» per lire 3.—. — Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto



Vannini Caterina
Maestra approvata.

Lo Sciroppo Pagliano

depurativo e rinfrescativo del sangue

del prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze 12

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4, Calata S. Marco (casa propria) — In Udine dal farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome «Alberto Pagliano del fu Giuseppe», il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli diversamente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano.

Il più ricco Giornale di Moda

che si pubblichi in Italia

Esce in Milano ai primi d'ogni mese, per dispense di otto grandi pagine di testo e di disegni con quattro di copertina accompagnate da un grande figurino colorato, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di pattern, ed una tavola di mode, lavori, ecc.

LA NOVITÀ è il giornale più ricco e nello stesso tempo più a buon mercato di quanti giornali di mode si pubblicano nel paese e può competere con quelli che vedono la luce all'estero.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco nel Regno . . .	L. 8 —	Sem. L. 4 —	Trim. L. 2 —
Unione post. d'Europa, . . .	» 10 —	» 5 —	» 2 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1. —			

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore E. Sonzogno, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

FRATELLI TREVES

Milano
VIA PALERMO, N. 2,
e Galleria Vittorio Emanuele, N. 51.

Anno XIII — 1886.

È il solo grande giornale illustrato d'Italia,
CON DISEGNI ORIGINALI D'ARTISTI ITALIANI

Esce ogni domenica in Milano in
venti pagine del formato grande in-4.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

PER L'ITALIA: Anno, L. 25. — Sem., L. 13. — Trim., L. 7.

(Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Franchi 33 L'anno.)

PREMIO: Chi manda L. 25:50 per l'anno 1886 dell'Illustrazione Italiana, avrà in dono: NATALE E CAPO D'ANNO, splendida pubblicazione illustrata. (Il 50 cent. sono aggiunti per le spese d'affrancazione del premio.)

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE
Settimanale di gran lusso, di mode e letteratura.
ANNO VIII — 1885-86

ANNO, L. 24. — L. SEM., 13. — TRIM., L. 7 (Per gli Stati Europei dell'Un. Post., Fr. 32 l'anno). Per corrispondere al desiderio di molte signore, mettiamo pure a disposizione del pubblico un'edizione economica della Margherita (cioè senza figurini e annessi colorati) al prezzo di L. 12 l'anno (Estero, Fr. 20).

In Premio agli associati annui dell'edizione di lusso si dà UNA SPLENDIDA OLEOGRAFIA rappresentante CHI MI AMA MI SEGUA, dal quadro del simpatico pittore veneziano VINCENZO CAPRIZ, alta 40 cent. e larga 26. — Chi brama una seconda oleografia, rappresentante LA QUESTUA NEI GIORNI DI GRASSO, del rinomato artista RAFFAELLO ARMENTIS, alta 40 cent. e larga 26. — Chi brama una seconda oleografia, rappresentante LA QUESTUA NEI GIORNI DI MAGRO, delle stesse dimensioni, e dello stesso autore, che può far riscontro alla prima, dovrà aggiungere L. 2.50. — Per l'affrancazione, mandare Cent. 50. — Per l'Estero, Fr. 1.

In Premio agli associati annui dell'edizione economica si dà UNA BELLA OLEOGRAFIA, rappresentante LA QUESTUA NEI GIORNI DI GRASSO, quadro del rinomato artista RAFFAELLO ARMENTIS, alta 40 cent. e larga 26. — Chi brama una seconda oleografia, rappresentante LA QUESTUA NEI GIORNI DI MAGRO, delle stesse dimensioni, e dello stesso autore, che può far riscontro alla prima, dovrà aggiungere L. 2.50. — Per l'affrancazione, mandare Cent. 50. — Per l'Estero, Fr. 1.

GIORNALE dei FANCIULLI

Diretto da CORDELLA e da ACHILLE TEDESCHI. Esce ogni giovedì un fascicolo di 24 pagine riccamente illustrato. — Prezzo d'associazione: Anno, L. 12 Sem., 6:50. Trim., 3:50.

— Ogni numero, 25 centesimi. Il Giornale dei Fanciulli è un giornale italiano fatto per i Fanciulli italiani.

Premio: Chi manda L. 12:50 (Estero, Fr. 16) riceverà in dono un volume della Nuova Biblioteca per i Bimbi: I FRATELLI ROMPITUTTO, cromolitografia dagli acquerelli di Edoardo Ximenes; IL NATALE DEI FANCIULLI, stupenda pubblicazione illustrata da 20 incisioni (150 Cent. sono aggiunti per l'affrancazione del premio, Estero, Fr. 1).

L'Illustrazione Popolare

Centesimi 10 il numero

Esce ogni domenica una dispensa di 16 pagine di testo, a 3 colonne e 8 a 9 incisioni. Diretto da Raffaello Barbiera. LIRE CINQUE L'ANNO IN TUTTO IL REGNO (Per gli Stati dell'Unione Postale, Fr. 8).

Si ricevono soltanto associazioni annue, e decorrono dal 1° gennaio e dal 1° luglio. Il capoluogo di GIULIO VERNE, Il Giro del Mondo in ottanta giorni, un bel volume in-16; — oppure: I Molluschi e i Zoofiti, di MICHELE LESSONA e ARDUO ISSER, un volume di 224 pag. in-4 a due colonne con 397 incisioni.

(Per l'affrancazione del premio aggiungere Cent. 50. — Per l'Estero, Fr. 1).

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori FRATELLI TREVES. — MILANO, Via Palermo, N. 2, e Galleria Vitt. Emanuele, N. 51.

ASSOCIAZIONI APERTE

PER IL

1885-86

Lavori Femminili

Giornale delle donne

Esce una volta al mese in un elegante fascicolo di 8 pagine di testo ricche d'incisioni di lavori d'ogni specie, con numerosi annessi, fra gli altri una gran tavola di ricami colorati, tavola di ricami in nero, modelli di oggetti di biancheria. **PER L'ITALIA L. 5 L'ANNO** (Estero, Fr. 6).

Premio: Elegante Almanacco da gabinetto in cromolitografia, per 1886, formato grande.

LIRE 3 L'ANNO La Ricreazione

GIORNALE ILLUSTRATO

Esce il 1° ed il 16 di ogni mese, in un fascicolo di 12 pagine, di carta finissima. Numerosi disegni dei migliori artisti illustrano gli articoli. Questo giornale, già adesso molto diffuso, è destinato a penetrare in tutte le famiglie colte del nostro paese. L'associazione annua costa L. 3 (Estero, Fr. 4).